

“Patent Box”

Tassazione Agevolata

Ministero dello Sviluppo Economico - MISE -

Finalità	<p>Rendere il mercato italiano maggiormente attrattivo per gli investimenti nazionali ed esteri di lungo termine e di incentivare l’investimento in attività di ricerca e sviluppo.</p> <p>Regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall’utilizzo di software protetto da copyright, di brevetti industriali, disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.</p>
Beneficiari	<p>Tutti i soggetti titolari di reddito di impresa, indipendentemente dal tipo di contabilità adottata e dal titolo giuridico in virtù del quale avviene l’utilizzo dei beni, a condizione che esercitino le attività di ricerca e sviluppo.</p>
Agevolazione e Modalità di utilizzo	<p>L’agevolazione si traduce in una maggiorazione dei costi di R&S del 110% portando ad una minore tassazione IRES e IRAP tramite variazioni in diminuzione.</p> <p>Trova applicazione nel momento dell’ottenimento del titolo di privativa industriale stessa ed il tutto deve essere supportato dalla preparazione di idonea documentazione probante (così come prevista dalla Circolare esplicativa al Decreto n.146/2021), deve essere siglata con marca temporale entro la data di presentazione della Dichiarazione dei Redditi, in cui andrà indicata l’opzione che avrà durata quinquennale irrevocabile e rinnovabile.</p>
Investimenti ammissibili	<p>Per quanto concerne i beni immateriali agevolabili, ai sensi dell’art. 6 co. 3 del DL 146/2021, sono oggetto dell’agevolazione i costi di ricerca e sviluppo, relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ software protetto da copyright◆ brevetti industriali◆ disegni e modelli giuridicamente tutelati <p>Per effetto delle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2022, sono esclusi dalla nuova agevolazione i marchi d’impresa e il know how.</p> <p>Tali beni possono essere utilizzati, dai soggetti titolari di reddito d’impresa, direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività (art. 6 co. 3 del DL 146/2021), sia se titolari della del diritto di proprietà sul bene immateriale che in possesso di una concessione in uso del diritto di utilizzo.</p>
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none">◆ Spese per personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomi, o altro rapporto diverso e comunque utilizzati direttamente nel progetto di ricerca e sviluppo.◆ Quote di ammortamento, o di canoni di locazione finanziaria e operativa relative a beni strumentali o immateriali utilizzate all’interno del progetto di R&S.◆ Spese di servizi di consulenza anche mediante contratti di ricerca stipulati con società diverse da quelle appartenenti al medesimo gruppo o università o enti di ricerca e organismi equiparati.◆ Spese di materiali, forniture o altri prodotti impiegati nel progetto.◆ Spese connesse e necessarie all’ottenimento del titolo di privativa.

Scadenza L'opzione deve essere esercitata nella **dichiarazione dei redditi** relativa al primo periodo d'imposta per il quale si intende optare per la stessa, è valida per cinque periodi di imposta ed è **irrevocabile** ed è **rinnovabile**.

Cumulabilità Cumulabile con il credito di imposta per ricerca e sviluppo.

Riferimenti I **Gestori Imprese** sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste di contributo.

Per contatti vi invitiamo a visitare la sezione del sito con i riferimenti dei Gestori Aziende <https://www.neafidi.it/contatti/> o scrivere a commerciale@neafidi.it.